
Diocesi: Lamezia Terme, mons. Parisi visita e benedice il presepe della casa di riposo Tamburelli

“Chiediamo al Signore di volgere il suo sguardo misericordioso su tutta l’umanità, quella umanità sofferente, quella umanità che ha attraversato già questo nostro tempo – pensiamo in questo momento anche ad Antonello Coclite ed alla mamma morta una settimana prima – ed anche quella umanità lieta, gioiosa che, forse, non riesce a riconoscere ed apprezzare l’indicazione e lo sguardo di Dio dentro la propria vita”. Sono le parole di mons. Serafino Parisi, vescovo di Lamezia Terme, in visita alla casa di cura Tamburelli, dove ha benedetto il presepe. “Casa, che è casa aperta per le persone anziane, per coloro che hanno bisogno di vincere, a volte, il grande dramma della solitudine. Entrando nel mondo, il Signore ha voluto anch’Egli venire in una casa, in una famiglia e questa dimensione familiare alla quale si faceva riferimento prima è quella che, secondo me, qualifica la nostra, ma essendo qui, la vostra attività ed il vostro servizio. Perché fin quando noi riusciamo a stabilire e realizzare tra di noi, nonostante i limiti e le fragilità, legami fraterni per cui davvero ci si può sentire dentro una casa piena, una famiglia gioiosa, è come la benedizione di Dio che si diffonde dentro la vita dell’uomo”. Il presule ha chiesto al Signore la benedizione delle persone ospiti della struttura, chiedendo quello spirito di famiglia che deve essere presente tra gli ospiti ma anche tra coloro che prestano servizio. “Che ognuno di noi, da questa esperienza di famiglia e di benedizione, possa arrivare alla gratitudine verso Dio ed alla gratitudine nei confronti degli altri”, ha aggiunto mons. Parisi concludendo: “Questo è il mio augurio per questo Natale, ma anche la sostanza della benedizione che mi appresto a dare”.

Marco Calvarese